

Bonifici, Carte, Rid

**7 NOVITÀ**  
da conoscere  
per gestirli al meglio



# Le 7 novità

- 1 L'IBAN: l'identificativo unico del conto corrente
- 2 Operazioni più veloci e tempi certi e garantiti
- 3 Disponibilità immediata delle somme
- 4 Non è più possibile chiedere l'accredito di un importo con una data valuta anteriore a quella di disposizione dell'ordine
- 5 Più tutele quando utilizzi carte di credito e PagoBANCOMAT
- 6 Più tempo per chiedere rimborsi e più sicurezza
- 7 Informazioni più chiare e complete nei contratti



## Caro Lettore,

è recentemente entrata in vigore anche nel nostro paese la **Direttiva Europea sui Servizi di pagamento** (anche detta PSD, dall'inglese "*Payment Services Directive*") nata per eliminare progressivamente le differenze normative tra paesi europei e **rafforzare diritti e tutele degli utilizzatori dei servizi di pagamento**.

Le novità positive sono molte e riguardano strumenti largamente utilizzati come i **Bonifici**, le **Carte di pagamento** e i **RID**.

Grazie all'introduzione della Direttiva potrai ad esempio:

- ❑ disporre immediatamente delle somme che ti vengono accreditate
- ❑ contare, per tutte le operazioni, su tempi di esecuzione certi e garantiti
- ❑ disporre di procedure di rimborso semplici
- ❑ confrontare le offerte con più facilità.

Queste sono solo alcune delle novità che troverai nelle prossime pagine.

Conoscerle ti potrà aiutare a gestire i tuoi pagamenti, dialogando al meglio con la tua banca.

**Buona lettura!**

1

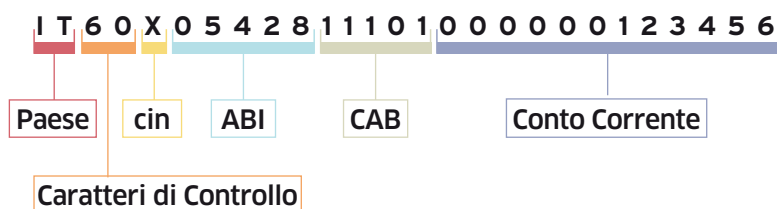
## L'IBAN: l'identificativo unico del conto corrente

Le vecchie coordinate bancarie - i codici ABI e CAB - vanno definitivamente in pensione e diventa obbligatorio utilizzare l'**IBAN** ogni volta che fai un bonifico.

Ricorda quindi di **chiedere sempre l'IBAN della persona o dell'ente** a cui devi destinare il bonifico e, naturalmente, **se devi riceverlo, segnala correttamente il tuo** alla persona che ti invierà il pagamento.

**Accertati sempre di fornirlo esatto** perché comunicare un IBAN errato può comportare il mancato accredito del bonifico.

### Composizione Codice IBAN



L'IBAN è un codice composto da una serie di 27 numeri e lettere che identificano, in maniera standard, il **paese** in cui è tenuto il conto, la **banca**, lo **sportello** e il **conto corrente** di ciascun cliente. Sono inoltre previsti dei **caratteri di controllo**.

## 2

## Operazioni più veloci e tempi certi e garantiti

Dal momento in cui la banca riceve un ordine di pagamento, **l'importo dell'operazione viene accreditato sul conto del beneficiario entro la giornata lavorativa successiva.** Quindi, nel caso ad esempio di un bonifico, basterà un solo giorno perché una certa somma sia trasferita dal conto di chi lo effettua a quello di chi lo riceve.

Informati presso la tua banca per sapere se ti garantisce fin da subito questi tempi. Diverse banche infatti già li applicano nonostante, fino al 2012, la Direttiva consenta di prolungare i tempi di esecuzione fino ad un massimo di 3 giorni, di 4 nel caso di bonifici cartacei.

**Ricorda che la tua banca ti indica sempre in anticipo e con certezza i tempi di esecuzione di tutte le operazioni.**



## 3

## Disponibilità immediata delle somme

La tua banca, una volta che riceve un bonifico, **mette le somme immediatamente a tua disposizione.**

È una delle novità più importanti introdotte dalla Direttiva. In passato infatti poteva accadere che tra la **data disponibilità** (il giorno a partire dal quale puoi effettivamente utilizzare la somma di denaro accreditata) e la **data valuta** (la data da cui decorrono gli interessi sulle somme accreditate) passassero uno o più giorni.

D'ora in poi questo non accade più, **data valuta e disponibilità coincidono** e diventa più semplice capire e tenere sotto controllo i movimenti e le spese riportati sul tuo estratto conto.

Se ad esempio **la tua banca riceve un bonifico il giorno 15** del mese, **potrai disporre dell'importo il giorno stesso.**

4

## Non è più possibile chiedere l'accredito di un importo con una data valuta anteriore a quella di disposizione dell'ordine

Non è più ammessa la prassi della cosiddetta “*valuta antergata*” per i bonifici, cioè la richiesta da parte di chi dispone l'ordine, di accreditare **l'importo sul conto del beneficiario con una data valuta anteriore o pari alla data di disposizione dell'ordine.**

Inoltre i bonifici **non possono più essere** disposti con indicazione della cosiddetta “*valuta fissa beneficiario*”, stabilendo cioè in anticipo **una determinata data valuta** per il beneficiario. Tuttavia, dal momento che conosci in anticipo i tempi di esecuzione del bonifico, puoi essere ugualmente sicuro che il tuo beneficiario riceva una somma nei tempi pattuiti: è sufficiente **disporre l'ordine in tempo utile.**

Se ad esempio hai concordato con la tua banca un tempo di esecuzione per un bonifico pari a 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione di un ordine, e **vuoi che un bonifico venga accreditato sul conto del tuo beneficiario il giorno 27 del mese**, è sufficiente che tu disponga **l'ordine entro il giorno 25.**

5

## Più tutele quando utilizzi carte di credito e PagoBANCOMAT

I **negozianti** applicano sempre **uguali condizioni** - in termini di prezzi, sconti, ecc. - a chi paga **con carta o in contanti**, e **non possono rifiutare un pagamento con carta** se il negozio espone il marchio del circuito a cui appartiene (ad esempio Visa o MasterCard per le carte di credito, PagoBANCOMAT per le carte di debito).

Più in generale, **aumentano le tutele per chi utilizza le carte di pagamento**. Ad esempio, hai più tempo per segnalare eventuali irregolarità che rilevi dall'estratto conto e per ottenere il relativo rimborso (*vedi pagina seguente*) e nessuno potrà più inviarti una nuova carta senza che tu l'abbia espressamente richiesta (a meno che quella che già possiedi sia in scadenza e debba essere sostituita).

Ricorda tuttavia di **conservare** sempre **con cura le tue carte, e di tenere password e codici personali sempre lontani dalle carte**. Se non le conservi adeguatamente potresti infatti non avere diritto ai rimborsi previsti nei casi di operazioni eseguite senza la tua autorizzazione.

## 6

## Più tempo per chiedere rimborsi e più sicurezza

Migliorano le procedure e i tempi di richiesta di rimborso. Infatti se riscontri un **addebito errato per un'operazione che non hai autorizzato**, hai **fino a 13 mesi di tempo** dalla data dell'addebito per comunicarlo alla tua banca e chiedere la rettifica dell'operazione. In questo caso l'importo ti viene rimborsato immediatamente.

Nel caso si tratti di un'operazione RID, se riscontri delle anomalie **in un'operazione che hai autorizzato**, relativa ad esempio al pagamento di una bolletta telefonica, **hai ben 8 settimane**, a partire dalla data dell'addebito, per chiedere il rimborso; la tua banca, accertato il tuo diritto a goderne, **è tenuta a rimborsarti l'importo entro 10 giorni dalla tua richiesta**.

### ADDEBITO DIRETTO E BONIFICO SEPA

Per effettuare pagamenti con addebito in conto hai a disposizione un nuovo servizio simile al RID: l'**Addebito Diretto SEPA**, che potrai usare sia per pagamenti ricorrenti (bollette, rate di un prestito personale..) sia una tantum (un acquisto qualsiasi), con la stessa facilità e alle stesse condizioni di base, sia in Italia che in Europa. L'Addebito Diretto SEPA può servirti anche per pagare comodamente, tramite il tuo conto che risiede in Italia, le bollette o l'affitto ad un figlio che studia in un altro paese europeo.

Un altro strumento di pagamento che ti consente di fare e ricevere pagamenti in Italia e in Europa con facilità, e alle stesse condizioni di base - in termini di sicurezza, rapidità e convenienza - è il **Bonifico SEPA**. Per utilizzarlo basta fornire l'IBAN del beneficiario del bonifico, o segnalare il tuo, se lo devi ricevere.

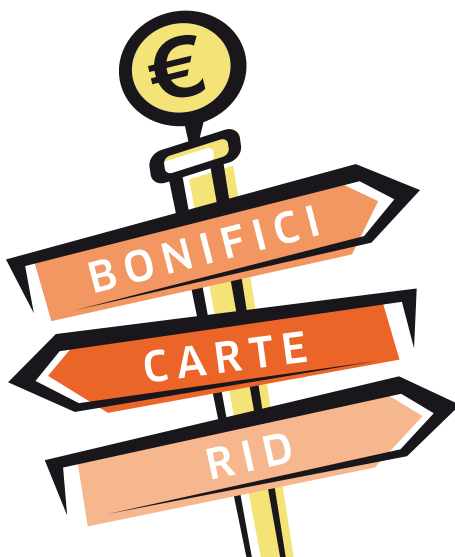
7

## Informazioni più chiare e complete nei contratti

Per aiutarti ad individuare velocemente **caratteristiche e condizioni contrattuali**, e a controllare con facilità i **pagamenti e le operazioni** di cui sei beneficiario, i contratti di conto corrente e tutte le successive comunicazioni periodiche sono scritte con un **linguaggio ancora più semplice**.

In questo modo è più facile scegliere il conto e il servizio più adatti alle tue esigenze: **le offerte delle banche sono più facilmente comparabili**.

Per le operazioni che prevedono commissioni, **l'importo trasferito e le relative spese** - che vengono divise tra chi ordina il pagamento e chi lo riceve - sono sempre indicate a parte in modo che tu le possa individuare con facilità. La banca infatti non può effettuare decurtazioni sull'importo: lo riceverai sempre per intero.







**BANCA  
POPOLARE  
DI RAVENNA**



**GRUPPO BPER**